



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

UN SEME... TANTI SEMI... UNA COMUNITÀ

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA 4. Animazione di comunità

AREA 12. Educazione/Promozione della pace, dei diritti umani, della non violenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è il rafforzamento del tessuto relazionale di Carmagnola e Mirafiori Sud attraverso l'inclusione sociale, con particolare attenzione ai più giovani, ed il sostegno alle fasce più fragili utilizzando come ambito preferenziale di intervento il diritto al cibo sviscerato in molte delle sue potenzialità e sfaccettature ed educando ad un consumo consapevole, sano e rispettoso dell'ambiente.

Si intende favorire la "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni", secondo il programma di riferimento, utilizzando in modo proattivo le potenzialità e i punti di forza dei due territori (la presenza di persone anziane provenienti dal Sud Italia con un profondo background agricolo, la grande superficie di aree verdi, la ricchezza dello scambio interculturale già avviato) strutturando delle azioni per:

- contribuire all'obiettivo 2 degli SDG (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile) favorendo l'accesso universale a cibo sano e nutriente (2.1) e la produzione sostenibile di cibo attraverso pratiche agricole resilienti (2.4) valorizzando le aree agricole residuali presenti e il bagaglio di conoscenze della popolazione residente più anziana su queste tematiche.
- creare occasioni di educazione di qualità (obiettivo 4) eliminando ogni tipo di discriminazione (4.5) e promuovendo lo scambio intergenerazionale e interculturale attraverso, ad esempio, la condivisione di saperi culinari e buone pratiche sostenibili (4.7) rendendo protagoniste le tradizioni e le competenze della popolazione anziana di Mirafiori Sud e di quella extracomunitaria di Carmagnola, ed il lavoro di animazione con i giovani.
- promuovere la riduzione delle disuguaglianze (obiettivo 10) rendendo i luoghi di attuazione del progetto spazi di inclusione universale (10.2) proponendo attività trasversali che mettano in relazione cittadini di diversa età, genere, cultura, estrazione sociale con particolare attenzione al coinvolgimento delle categorie svantaggiate (10.3).
- agire verso la sostenibilità delle comunità urbane (obiettivo 11) proteggendo l'eredità culturale e naturale dei territori oggetto del progetto (11.4) e assicurando l'accesso ad aree verdi e pubbliche sicure (11.7) che diventano luogo di inclusione e di sperimentazione di pratiche sostenibili (11.3).
- mettere in campo azioni per la sensibilizzazione ad un consumo consapevole e ad una produzione responsabile di rifiuti (obiettivo 12) attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo degli stessi (12.5), pratiche svolte in prima persona dai due enti nelle attività ristorative, e creando opportunità per far sperimentare ai cittadini buone pratiche a favore dello sviluppo sostenibile e di stili di vita in armonia con la natura (12.8).

Le azioni progettuali toccano molteplici temi dell'Agenda 2030 soprattutto relativamente ai temi della produzione sostenibile, del consumo consapevole e delle aree verdi urbane, abbiamo ritenuto opportuno indicarli tutti anche se per quanto riguarda il programma di riferimento il progetto contribuisce esclusivamente alla realizzazione degli Obiettivi n°4 (in particolare del target 4.7) e n° 10 (in particolare del target 10.2).

Per quanto riguarda l'obiettivo relativo ai due giovani con minori opportunità (basso reddito) inseriti nel progetto, si cercherà di fornire loro il maggior numero, sia qualitativamente che quantitativamente, di competenze spendibili nelle future realtà lavorative. Attraverso l'impiego di giovani con minori opportunità, in particolare coinvolgendo giovani con difficoltà economiche, si intende focalizzare l'attenzione, dopo una valutazione condivisa con i civilisti stessi, sulle capacità e sulle competenze acquisite durante il percorso di Servizio Civile. Questo obiettivo consentirà ai giovani di inserirsi in modo più agevole nel mondo del lavoro al termine del Servizio Civile, in modo da consentir loro di uscire in modo costruttivo dalla propria condizione di svantaggio sociale e di emanciparsi dalla propria situazione di detrimento. D'altro canto, avere un ruolo attivo ed imparare a relazionarsi con il pubblico contribuirà ad aumentare l'autostima e consentirà di sperimentarsi in ambienti differenti dal proprio contesto di povertà aumentando la fiducia nelle proprie possibilità di migliorare il proprio status sociale.

La collaborazione tra due associazioni con percorsi e bagagli personali diversi offre la possibilità per entrambi di ambire ad obiettivi più impegnativi ed ambiziosi resi possibili dalla condivisione di competenze, esperienze, metodologie ed idee.

La sinergia tra due enti che operano in territori molto distanti fisicamente ma accomunati da problematiche simili tipiche delle aree periferiche permetterà inoltre una valutazione maggiormente rappresentativa dell'efficacia delle azioni messe in campo. I risultati ottenuti saranno quindi un prezioso punto di partenza per orientare le progettazioni successive valorizzando gli interventi che avranno portato ricadute positive e ripensando quelle che saranno state meno efficaci. L'obiettivo della valutazione sarà anche quello di produrre un modello di lavoro replicabile anche su altri territori con caratteristiche simili, a favore di altri enti.

Inoltre, la collaborazione permette ai due enti di allargare rispettivamente la propria rete, ampliando da un lato le proprie risorse ma anche dando la possibilità di allargare l'impatto delle proprie azioni.

Le due associazioni intendono valutare il raggiungimento di questi obiettivi monitorando i seguenti indicatori:

OBIETTIVI SPECIFICI		INDICATORI
Rafforzamento del tessuto relazionale di Carmagnola e Mirafiori Sud	Cittadinanza attiva per giovani	40 volontari, di cui almeno 5 giovani under 20, coinvolti in attività di restituzione solidale di Karmadonne (a fronte dei 30 iniziali)
	Cittadinanza attiva per famiglie	50 famiglie coinvolte in percorsi di inclusione attiva e di restituzione solidale (a fronte delle 40 iniziali)
	Animazione sociale	30 ragazzi e 20 famiglie beneficiarie di attività di animazione sociale (Casa del Sole), a fronte dei 20 ragazzi e 10 famiglie già coinvolte
	Aggregazione sociale	650 persone partecipanti a 4 eventi associativi a Carmagnola, a fronte delle 600 di media nelle passate edizioni.
	Aggregazione sociale	Aumento del numero di eventi della rassegna Mirafood passando da 1 a 3 eventi in un anno
	Cittadinanza attiva e scambio intergenerazionale	30 volontari coinvolti stabilmente nel progetto Orti Generali rispetto ai 15 di partenza
	Trasmissione e conservazione dei saperi e delle culture	60 assegnatari degli orti coinvolti in prima persona nelle iniziative culinarie e culturali, 40 in più rispetto ai 20 coinvolti fin'ora
Sostegno alle fasce più fragili (diritto al cibo, alla casa, alla salute, al lavoro)	Empowerment comunitario	60 donne e 260 famiglie coinvolte in attività di accoglienza, accompagnamento, inclusione, a fronte delle 50 e 250 iniziali.
	Contrasto alla povertà educativa	20 preadolescenti/adolescenti sostenuti nei percorsi scolastici a

		fronte dei 15 iniziali
	Contrasto alla povertà	Aumento da 1000kg a 1200kg di ortaggi prodotti nell'orto collettivo e donati a 20 famiglie in difficoltà economica
	Inclusione sociale	Aumento di 1 unità del numero di utenti del Ser.D inseriti nelle attività nell'orto collettivo passando da 4 a 5
	Empowerment di soggetti svantaggiati	8 utenti della cooperativa Il Punto coinvolti per la prima volta nel percorso didattico sulla produzione vivaistica
Educazione a tema rispetto dell'ambiente e consumo consapevole	Riduzione dell'impatto ambientale nello svolgimento delle attività	Azzeramento degli acquisti di materiale non riciclabile, a fronte di un modesto utilizzo attuale di materiale non riciclabile.
	Educazione ambientale per bambini e adolescenti	300 bambini ed adolescenti coinvolti nei laboratori didattici rispetto ai 180 coinvolti attualmente
	Autoproduzione e riduzione dei consumi energetici	Inaugurare l'utilizzo di ortaggi autoprodotti per le trasformazioni nel chiosco; ottimizzazione della gestione energetica del chiosco passando dal 70% al 75% del fabbisogno energetico autoprodotta con pannelli fotovoltaici.
	Educazione alimentare e al consumo consapevole	Nuovi corsi sul tema del cibo passando da 0 a 3 proposte

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Orti Generali APS

AZIONE 1

1.1 Attività vivaistica

- Supporto all'educatore di Orti Generali nella gestione del gruppo
- Affiancamento alla formazione degli esperti del Vivaio Gramaglia
- Pulizia e riordino serra vivaio
- Favorire la relazione tra volontari e utenti della cooperativa Il Punto
- Cura delle piantine durante la settimana (ripicchettare, annaffiare, diradare)

1.2. Attività nell'orto (con la partecipazione dei volontari di Karmadonne)

- Supporto all'educatore di Orti Generali nella gestione del gruppo
- Stesura del piano di semina insieme all'addetto alla didattica di Orti Generali
- Programmazione attività con i volontari e preparazione del materiale necessario
- Organizzazione del trasporto e della consegna dei prodotti orticoli alla Fondazione Mirafiori per la preparazione dei pacchi alimentari
- Allestimento dei momenti conviviali con volontari e utenti del Ser.D

AZIONE 2

2.1. Attività di cucina

- Partecipazione alla scelta delle preparazioni da inserire in menù
- Supervisione della logistica del magazzino insieme all'addetto alla gestione del chiosco
- Gestione del gruppo di volontari insieme all'educatore di Orti Generali

2.2. Eventi aperti al pubblico

- Supporto alla comunicazione e diffusione degli eventi
- Allestimento dell'area e recupero del materiale necessario
- Gestione delle iscrizioni

- Gestione dell'evento e coordinamento dei volontari, insieme allo staff di Orti Generali

2.3. Eventi divulgativi

- Supporto alla ricerca degli esperti da coinvolgere
- Supporto alla comunicazione e diffusione degli eventi
- Allestimento dell'area e recupero del materiale necessario

AZIONE 3

3.1. Didattica con le scuole

- Ideazione delle proposte didattiche e preparazione del materiale insieme all'addetto alla didattica di Orti Generali
- Supporto nella scrittura dei progetti da presentare a Crescere in Città
- Co-conduzione delle attività didattiche insieme all'addetto alla didattica di Orti Generali

3.2. Formazione per adulti

- Supporto nella ricerca dei docenti e calendarizzazione dei corsi
- Supporto alla comunicazione e diffusione dei corsi
- Allestimento dell'area e recupero del materiale necessario
- Gestione delle iscrizioni
- Accoglienza dei partecipanti

Associazione Karmadonne

AZIONE 4 (Sede Carmagnola, Casa Frisco)

I volontari saranno coordinati da un operatore nel mettere in atto le seguenti attività:

4.1 Segretariato sociale

- Dopo il percorso di formazione, affiancamento degli operatori addetti al segretariato sociale nelle azioni correlate all'attività di sportello, ampliando la conoscenza delle risorse presenti sul territorio di Carmagnola
- Divulgazione delle iniziative dell'associazione presso la popolazione tramite contatti diretti, social, giornali

4.2 Accompagnamento beneficiari/e

- Informare e accompagnare le donne durante le attività di raccolta e smistamento dell'inventario, spiegandone anche le finalità
- Coadiuvare i volontari nella distribuzione del cibo selezionato e creare contatti con le persone che lo richiedono
- Fornire brevi servizi di babysitteraggio
- Aiutare a sbrigare piccole pratiche burocratiche
- Eseguire accompagnamenti presso i diversi uffici
- Spiegare come utilizzare funzioni di base di computer o cellulari
- Aiutare a espletare semplici pratiche online

4.3 Realizzazione di attività a scopo informativo e aggregativo:

- Collaborare all'organizzazione e gestione degli eventi culinari dell'Associazione (per esempio assistendo le donne nella preparazione delle loro ricette)
- Promuovere tra i beneficiari la partecipazione agli eventi
- Stilare report degli eventi e diffondere le iniziative
- Raccogliere le ricette della tradizione nell'ottica dello scambio di saperi interculturale

4.4 Organizzazione di eventi associativi (con la partecipazione dei volontari di Orti Generali)

- Collaborare nella fase di ideazione degli eventi
- Affiancare chi gestisce la pubblicità
- Immortalare i momenti associativi tramite foto o video
- Aiutare ad allestire gli spazi prima e dopo l'evento
- Incoraggiare e sostenere la partecipazione delle donne beneficiarie alle attività proposte dall'Associazione

AZIONE 5- Sede Carmagnola - Casa del Sole

I volontari saranno coordinati da un operatore nel mettere in atto le seguenti attività:

5.1 Riqualificazione del quartiere

- Prendere contatti con Legambiente e con il Comune
- Incoraggiamento alla partecipazione attiva dei giovani per quanto concerne la cura delle aree verdi
- Organizzare le attività di pulizia e abbellimento delle aree comuni
- Spiegare le ragioni di queste azioni in favore del territorio e dell'ambiente

5.2 "Gite" - conoscenza del territorio

- Organizzare ed accompagnare il gruppo di giovani beneficiari a scoprire luoghi di interesse della città e fuori
- Partecipare agli eventi associativi e cittadini includendo i giovani beneficiari nella visita presso Orti Generali e nella partecipazione alle attività dell'Associazione

5.3 Attività di animazione/socializzazione

- Presa di contatti e collaborazione con il circolo Arci Margot

- Organizzazione e gestione (anche con l'aiuto del Margot) di attività sportive e/o artistiche a seconda delle attitudini e capacità dei volontari
- Aiuto compiti (individuale o in gruppo a seconda delle necessità)
- Partecipazione alla scuola popolare dell'Associazione Karmadonne
- Gestione dei Social come strumento per raggiungere i più giovani
- Scelta e visione di film a sfondo culturale insieme al gruppo dei ragazzi

AZIONI COPROGETTATE

AZIONE 6 - Gli eventi culinari (sedi di Orti Generali e Karmadonne)

- Collaborazione all'allestimento dell'evento
- Creazione della campagna pubblicitaria per l'evento e diffusione dell'iniziativa sui rispettivi territori
- Collaborazione alle attività di cucina e somministrazione

AZIONI COMUNI

Il ruolo dei volontari all'interno delle azioni comuni sono quelle indicate nelle Azioni 1.2 e 3.4 (Attività di donazione delle eccedenze alimentari), nelle Azioni 2.3, 2.4 e 4.3 (Attività divulgative) e nelle Azioni 3.1 e 5.3 (Attività didattico/educative rivolte ai minori).

Per quanto riguarda i giovani con minori opportunità, non ci sono attività nel progetto che in qualche modo potrebbero fare emergere la loro condizione di svantaggio, pertanto svolgeranno tutti i compiti che saranno richiesti ai loro colleghi di servizio. Anzi, proprio perché l'utenza del progetto è composta da persone in condizione di povertà, questi civilisti saranno preziosi nel ruolo di intermediari tra l'Ente ed i destinatari del progetto. Inoltre, verrà posta una particolare attenzione sulle competenze utili ai fini di un futuro inserimento lavorativo. Sarà fatta un'attività di riflessione e di ricerca approfondita su quanto richiesto, al giorno d'oggi, nel mondo del lavoro. Tramite questa analisi trasversale sarà possibile individuare le competenze necessarie per un inserimento efficace nella realtà lavorativa e consentirà ai civilisti di affrontare il percorso di servizio civile in un'ottica altamente formativa e qualificante.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Associazione Karmadonne - Via Savonarola 2, 10022 Carmagnola (TO)

Orti Generali - Strada Castello di Mirafiori 38, 10135 Torino (TO)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Associazione Karmadonne: 3 posti disponibili con vitto (di cui 1 riservato ad un giovane con minori opportunità)

Orti Generali: 2 posti disponibili (di cui 1 riservato ad un giovane con minori opportunità)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Nessuno

Giorni di servizio settimanali ed orario: 1145 ore in un anno / 5 giorni a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

L'associazione Karmadonne intende selezionare tra i suoi volontari almeno una volontaria di sesso femminile, poiché andrà a svolgere azioni rivolte soprattutto ad un'utenza femminile in alcuni casi appartenente a culture in cui il relazionarsi con figura dell'altro sesso può essere difficoltoso. Inoltre, vista la delicatezza delle situazioni cui si andrà ad effettuare assistenza/accompagnamento, è preferibile la formazione o l'esperienza nel settore socio/educativo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Scaricabile nella sezione dedicata del sito www.volontariatotorino.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Nell'ambito del progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico rilasciato da un Ente terzo (CSVnet) di cui si allega la lettera d'impegno, in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà svolta in parte presso la sede di Orti Generali (Strada Castello di Mirafiori 38/15, Torino) e in parte presso la sede di Karmadonne (Via Savonarola 2, Carmagnola).

74 ore nei primi 90 giorni del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Reti al servizio...della pace

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

N. 16 - Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

N. 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

N. 10 - Ridurre le disuguaglianze

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

→Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: ISEE

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: Per quanto riguarda i giovani con minori opportunità, non ci sono attività nel progetto che in qualche modo potrebbero fare emergere la loro condizione di svantaggio, pertanto svolgeranno tutti i compiti che saranno richiesti ai loro colleghi di servizio. Anzi, proprio perché l'utenza del progetto è composta da persone in condizione di povertà, questi civilisti saranno preziosi nel ruolo di intermediari tra l'Ente ed i destinatari del progetto. Inoltre, verrà posta una particolare attenzione sulle competenze utili ai fini di un futuro inserimento lavorativo. Sarà fatta un'attività di riflessione e di ricerca approfondita su quanto richiesto, al giorno d'oggi, nel mondo del lavoro. Tramite questa analisi trasversale sarà possibile individuare le competenze necessarie per un inserimento efficace nella realtà lavorativa e consentirà ai civilisti di affrontare il percorso di servizio civile in un'ottica altamente formativa e qualificante.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: Gli Enti di accoglienza dove saranno inseriti i ragazzi per loro natura sono abituati a gestire persone in condizione di fragilità sociale, pertanto le risorse umane che lavorano al suo interno sono strutturate per relazionarsi costruttivamente con i giovani con minori opportunità. Ai giovani con minori opportunità verrà fornito un aiuto economico sotto forma di sostegno di alcuni dei costi sostenuti per prestare servizio. Nel caso di Orti Generali verrà fornito il rimborso per le spese di viaggio sostenute giornalmente per raggiungere la sede dell'Ente di accoglienza o eventuali altre sedi connesse alle attività progettuali. Nel caso di Karmadonne invece, il contributo alle spese di viaggio dipenderà dall'area di provenienza del giovane, poiché i costi variano molto per le tratte al di fuori di Carmagnola, ma l'Ente assicurerà il vitto a tutti e tre i volontari per evitare discriminazioni. Sarà presente, inoltre, una figura all'interno della sede che possa accompagnare il giovane con difficoltà economiche durante tutto il percorso di Servizio Civile.

Saranno inoltre dedicate alcune ore specifiche sulla corretta compilazione di un CV e sui servizi di accompagnamento al lavoro. Questa attività verrà comunque svolta insieme agli altri volontari in servizio civile per evitare di alimentare la percezione di un trattamento diverso che potrebbe risultare discriminatorio.

In particolare, saranno organizzate le seguenti attività:

- organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- realizzazione di un laboratorio di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- approfondimento della conoscenza del Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro relativi al comune di residenza dei giovani civilisti.
- presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Sarà, inoltre, premura dell'Ente verificare che i giovani con minori opportunità abbiano sempre il materiale necessario allo svolgimento delle attività, quale il materiale da cancelleria o il vestiario adeguato al contesto presso il quale i volontari lavoreranno.